



Progetto theGate
PortaPalazzo

**CONCORSO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A
FONDO PERDUTO PER INTERVENTI DI
RIQUALIFICAZIONE
DEGLI EDIFICI
NEL QUARTIERE DI PORTA PALAZZO /BORGO DORA A TORINO**

BANDO

1. PREMESSA

Il 16 gennaio 1998 è stato costituito con atto pubblico il Comitato Progetto Porta Palazzo fra la Città di Torino, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino e Provincia, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, l'Ordine Mauriziano, la Piccola Casa della Divina Provvidenza – Cottolengo, la Comunità per il Servizio Missionario Giovani – Sermig, l'ASCOM Confcommercio Torino, la Confesercenti di Torino e Provincia, la Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti Federazione Provinciale Torinese. Il Comitato Progetto Porta Palazzo ha, senza fini di lucro, lo scopo generale di contribuire alla riqualificazione socio-ambientale ed alla rivitalizzazione socio-economico dell'area Torino – Porta Palazzo/Borgo Dora e, in particolare, di curare il coordinamento e la realizzazione, nei tempi e nei modi richiesti dall'Unione Europea, delle azioni e degli interventi sulla summenzionata area previsti dal progetto intitolato “The GATE: living not leaving” finanziato dalla Commissione Europea.

Con deliberazione del 13 febbraio 2002 il Consiglio Direttivo ha stabilito la proroga del Comitato fino al 31.12.2005

Il Progetto “The Gate”, in stretta collaborazione con il Comune di Torino, l'ASL e tutte le Forze dell'Ordine, ha condotto un'approfondita analisi dello stato del degrado abitativo che ha messo in luce una situazione allarmante su tutto il territorio. Il Progetto “The Gate”, intendendo proseguire il suo mandato, focalizza l'attenzione sul miglioramento delle condizioni abitative dell'area di Porta Palazzo e Borgo Dora e, attraverso il presente Bando, dà la possibilità di disporre di incentivi per riqualificare i condomini di Porta Palazzo e Borgo Dora secondo le indicazioni di seguito fornite.

2. COSA PUÒ ESSER FINANZIATO

1. Tutti gli interventi volti alla riqualificazione degli edifici, con esclusione della manutenzione ordinaria;
2. Tutti gli interventi volti al risparmio energetico che riguardano l'intero edificio o porzioni significative dello stesso;
3. Tutti gli interventi volti a mettere in atto la sperimentazione della raccolta rifiuti;

4. Tutti gli interventi su immobili che rientrino nel perimetro definito al paragrafo 5;
5. Tutti gli interventi che vengano avviati in data successiva alla presentazione della domanda di partecipazione al presente Bando;
6. Le spese tecniche e di amministrazione (le spese di amministrazione ammissibili, relative all'intervento di cui al presente bando, non potranno superare il 3% dell'importo dei lavori).

3. CRITERI DI FINANZIAMENTO

1. Gli interventi volti al miglioramento della qualità edilizia vengono sostenuti con un contributo a fondo perduto pari al 30% dell'importo dei lavori. L'importo minimo dei lavori non potrà essere inferiore a Euro 12.000,00, mentre l'importo del contributo non potrà superare il valore massimo di Euro 24.000,00.
Il contributo di cui al presente punto 1. è cumulabile con le altre forme di contribuzione di cui all'art. 3 del presente bando.
2. Gli interventi volti specificatamente al risparmio energetico vengono sostenuti con un contributo a fondo perduto pari al 75% dell'importo dei lavori. L'importo del contributo non potrà superare il valore massimo di Euro 10.000,00
Il contributo di cui al presente punto 2. è cumulabile con le altre forme di contribuzione di cui all'art. 1 ed all'art. 3 del presente bando.
3. Per interventi conseguenti all'adesione alla sperimentazione nella raccolta rifiuti, il Bando prevede il riconoscimento di un contributo a fondo perduto pari al 75% dei costi imputabili alle opere necessarie ad attuare tale raccolta. L'importo del contributo non potrà superare il valore massimo di Euro 2.000,00. Il contributo di cui al presente punto 3. è cumulabile con le altre forme di contribuzione di cui all'art. 1 ed all'art. 2 del presente bando.
4. Gli importi su indicati sono da intendersi I.V.A. inclusa nel caso in cui tale imposta non possa essere recuperata, rimborsata o compensata dall'amministrazione fiscale o per altre vie.
5. E' data facoltà al richiedente di avvalersi di benefici economici integrativi rispetto al contributo del presente bando (a titolo esemplificativo: introiti pubblicitari, detassazione IRPEF, esenzione COSAP)
6. Dall'eventuale cumulo dei diversi contributi previsti dal presente articolo 3 punti 1.,2.,3., non potrà in ogni caso risultare un contributo superiore all'importo di Euro 36.000,00.

4. CHI PUÒ FAR DOMANDA

1. I proprietari di interi immobili e i condominî, per il tramite dei loro amministratori.
2. Non sarà ammesso il frazionamento dell'intervento e la conseguente presentazione di più di una domanda di contributo su un immobile di proprietà unica o su cui insiste un unico condominio.

5. QUAL È L'AREA FINANZIABILE

1. L'area definita dal seguente perimetro: C.so Regina Margherita (da C.so XI Febbraio a Via Porta Palatina), Via Porta Palatina, Largo Cesare Augusto, Via Porta Palatina, Via della Basilica numeri civici dispari, Via Santa Chiara numeri civici pari (da Via Milano a Via Bellezia), Via Bellezia numeri civici pari (da Via Santa Chiara a Piazza Emanuele Filiberto), Piazza Emanuele Filiberto numeri civici pari, Via C.I.Giulio (da Via delle Orfane a Via della Consolata), Via della Consolata (da Via C.I.Giulio a C.so Regina Margherita), C.so Regina Margherita numeri civici pari (da Via Ariosto a Via Cigna),

Via Cigna numeri civici pari (da C.so Regina Margherita al torrente Dora Riparia sponda nord), C.so Emilia numeri civici dispari (dal Ponte Duca degli Abruzzi a C.so Giulio Cesare), C.so Giulio Cesare numeri civici dispari (da C.so Emilia a Lungo Dora Savona), Lungo Dora Savona (fino al Ponte Bologna), Corso XI Febbraio numeri civici dispari (dal torrente Dora Riparia sponda sud a C.so Regina Margherita). Consultare l'Allegato 1: "La mappa dell'area"

6 DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

1. Il proprietario, l'amministratore dell'edificio o l'amministratore del condominio, presentano la domanda di contributo, redatta su apposito modulo, (Allegato 2 al presente bando) presso gli uffici del Comitato Progetto Porta Palazzo, P.za della Repubblica 4, Torino.
2. La domanda deve essere corredata da:
 - preventivo dell'intervento deliberato o autorizzato dall'Assemblea di Condominio, ove prevista, in cui siano descritte nel dettaglio le opere che si intendono realizzare, asseverato da un professionista che sia iscritto ad un Albo professionale tra quelli dell'Ordine degli Architetti, dell'Ordine degli Ingegneri e del Collegio dei Geometri. Le valutazioni dei costi andranno svolte utilizzando il "Prezzario aggiornato delle opere edili ed impiantistiche sulla piazza di Torino" della Camera di Commercio di Torino;
 - relazione tecnica dell'intervento, redatta dal medesimo professionista;
 - Qualora interessati ad accedere ai contributi specifici per il risparmio energetico, la relazione tecnica dove sia possibile quantificare l'extracosto imputabile ad opere specifiche miranti al risparmio energetico.
 - Qualora interessati ad aderire alla sperimentazione della raccolta rifiuti, la relazione tecnica relativa alle opere necessarie ad attuare tale raccolta;
 - Copia del verbale dell'assemblea di condominio, ove prevista, deliberante l'intervento. Tale verbale andrà redatto secondo le indicazioni previste dall'Allegato 2.
 - Documentazione fotografica delle parti dello stabile oggetto dell'intervento
3. Il modulo di cui all'articolo 6.1 è a disposizione degli interessati presso gli uffici del Comitato Porta Palazzo oppure è scaricabile dal sito internet www.comune.torino.it/portapalazzo.

6. SCADENZE PREVISTE DAL BANDO

1. 19 giugno 2004: pubblicazione bando
2. 5 Luglio 2004 ore 9.00: avvio protocollo di ricevimento delle “domande di contributo”
3. Entro 15 giorni dalla consegna della domanda: riunione della Commissione Tecnica per la valutazione dell’ammissibilità della domanda,
4. Entro dieci giorni dalla eventuale accettazione della domanda di contributo: comunicazione all’interessato mediante lettera raccomandata;
5. Entro dieci giorni dalla comunicazione dell’accettazione: stipulazione del “contratto per il finanziamento”.
6. 31 Marzo 2005 termine di scadenza per la presentazione delle domande.

7. CRITERI PER L’ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Una Commissione Tecnica, nominata dal Comitato Progetto Porta Palazzo, procederà alla verifica della correttezza della documentazione consegnata, alla corrispondenza della medesima ai parametri di cui all’articolo 2 e alla valutazione di essa, a suo insindacabile giudizio, secondo i criteri previsti all’art. 3 del presente del Bando.
2. Le domande di contributo pervenute al Comitato secondo quanto stabilito dal presente Bando saranno inserite in una graduatoria dalla quale verranno tratti, in ordine cronologico di presentazione della domanda, i progetti di intervento aventi diritto al finanziamento, fino ad esaurimento del budget stanziato dal Comitato Progetto Porta Palazzo. Il budget stanziato dal Comitato ai fini del presente bando è di Euro 200.000,00.
3. Nel caso di un’integrazione dello stanziamento inizialmente previsto da parte del Comitato Progetto Porta Palazzo, la graduatoria degli interventi finanziabili sarà estesa in funzione delle disponibilità economiche e sarà valida fino al 31.12.2005.

8. ENTE BANDITORE

1. Gli uffici del Comitato Progetto Porta Palazzo, forniranno la documentazione necessaria per partecipare al bando e accoglieranno le domande, offriranno ai beneficiari del finanziamento un supporto di informazione e accompagnamento.
2. Eseguiranno sopralluoghi e accertamenti tecnico-contabili

9. REVOCA DELLA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il Comitato Progetto Porta Palazzo può revocare la concessione del contributo quando:
 - gli interventi, per i quali sia stato concesso il finanziamento non rispondano ai requisiti di cui all'art. 1;
 - gli interventi per i quali sia stato concesso il finanziamento non corrispondano a quanto indicato nella relativa domanda di contributo;
 - il beneficiario non adempia gli oneri posti a suo carico nei tempi e nei modi indicati nel "contratto per il finanziamento".
 - il beneficiario non consenta i sopralluoghi e gli accertamenti tecnico-contabili di cui all'art. 8.2.

10. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Si rende noto che:

I dati comunicati al Comitato Progetto Porta Palazzo (in seguito "Comitato"), verranno trattati ai fini dello svolgimento dell'iniziativa in oggetto nonché dell'offerta e dell'informativa riguardo ad altre iniziative e servizi nell'ambito dei fini istituzionali dello stesso COMITATO;

i dati personali comunicati al COMITATO saranno sottoposti a trattamento mediante un sistema integrato di natura informatica e di schede cartacee, rubriche telefoniche, agende dei singoli soggetti, nonché attraverso un sistema di fascicolazione cartacea;

il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di partecipazione all'iniziativa in oggetto;

l'accesso ai dati personali comunicati al COMITATO è consentito, nell'ambito delle specifiche competenze di ciascuno, anche amministrative e di segreteria, ai dipendenti del COMITATO ed ai suoi collaboratori ai fini della realizzazione, anche tramite stampa, altri media ed internet, di attività promozionali del COMITATO;

il titolare del trattamento è il Comitato Progetto Porta Palazzo, con sede legale in Torino, Piazza Palazzo di Città n.1;

il responsabile del trattamento è il Direttore del Comitato Progetto Porta Palazzo - Dott.ssa Ilda Curti;

i diritti dell'interessato in ordine al trattamento di dati personali sono quelli previsti all'art. 7 D.L.vo 196/03 e qui di seguito trascritti:

"1. ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. ottenere l'indicazione:

dell'origine dei dati personali;

delle finalità e modalità del trattamento;

della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. ottenere:

l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. opporsi, in tutto o in parte:

*per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.”*

11. DISPONIBILITÀ DI QUESTO BANDO

Il bando e la documentazione annessa è disponibile presso:

Comitato Progetto Porta Palazzo

Piazza della Repubblica 4

10122 Torino

Tel 011/5216400

Fax 011/4358533

ORARIO: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 17.00

Oppure scaricabile dal seguente Sito:

www.comune.torino.it/portapalazzo